

IL CONCERTO



La rivoluzione dello spartito

CARRATÙ A PAGINA XI

Il concerto. Nella chiesa di Santo Stefano al Ponte si esibiscono oggi i bambini delle Piagge. Una piccola "rivoluzione" civile propiziata da Scuola di Musica di Fiesole, Regione, Ente Cassa e Unicoop

Dalla periferia al palcoscenico il riscatto della baby orchestra

MARIA CRISTINA CARRATÙ

Se ne parla sempre come di periferia 'degradata', quartiere 'difficile', concentrato di errori urbanistici e problemi sociali vecchi e nuovi, ma le Piagge non sono solo questo, sono anche una scuola, anzi due, l'Istituto comprensivo Gandhi, con la sua altissima presenza di stranieri, e l'altra, la prestigiosa Scuola di Musica di Fiesole, protagoniste, fianco a fianco, e con l'aiuto di Unicoop, di una piccola grande rivoluzione, culturale e civile. Di cui si vedrà il frutto oggi, alle 11,30, nella chiesa di Santo Stefano al Ponte a due passi da Ponte Vecchio, dove i bambini della scuola elementare Duca d'Aosta e della Media Paolo Uccello si esibiranno per la prima volta su un importante palcoscenico della città con gli strumenti musicali che hanno imparato a suonare in tre anni di lavoro alle Piagge, grazie al pro-

getto Mammamù. Proprio lì, in quel loro quartiere bistrattato che però, "quando il progetto è stato annunciato, ha risposto alla grande", racconta la vicepresidente della Duca d'Aosta Savina Patrino. Tanto che adesso, Maria Tang, che ha scelto il violino, Lara Chini, al violoncello, e il fratellino Duccio anche lui al violino, Rares Ioanes e Marco Gepetti, con i loro clarinetti, Aurora Zupardo alle prese col corno, e tanti altri loro compagni (400 bambini, in tre anni, hanno partecipato ai corsi), non solo hanno capito che "una musica da orchestra viene bene solo se si fa insieme, ma anche a superare barriere e a stare con gli altri divertendosi". Mammamù (oggi l'offerta più gettonata di tutto il piano formativo) prevede corsi completamente gratuiti di strumenti all'interno di una piccola orchestra di fiati ed archi, sotto la guida sia di insegnanti della scuola, che di musicisti ingaggiati dalla Scuola di musi-

ca di Fiesole (grazie a fondi della Regione e dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze). Lezioni di due ore tre volte alla settimana, "un programma non certo leggero" spiegano l'insegnante di ritmica Claudia Propato e il maestro di Fiesole Daniele Cantafio, "ma mai nessuno che manchi". Mentre grazie a Unicoop Firenze il 'rumoroso' gruppo dei fiati, che altrimenti non avrebbe saputo dove fare le sue prove, può contare su una sala dentro il centro commerciale Coop delle Piagge, ristrutturata, insonorizzata, e messa a disposizione (anche del quartiere) dalla sezione soci Firenze nord Ovest. "Un sostegno alla scuola" spiega la responsabile Viviana Mazza, "in sintonia con i nostri valori, la promozione della socialità anche attraverso la cultura".

Il progetto Mammamù affonda le sue radici nel 'El Sistema' José Antonio Abreu di educazione musicale giovanile, inventato dal grande maestro venezuelano, mirata sull'integrazione e il riscatto sociale, diffuso in tutto il mondo, e di cui, per l'Italia, è 'cabina di regia' la Scuola di musica di Fiesole, con il sovrintendente Lorenzo Cinatti direttore del 'Sistema', e il direttore artistico Andrea Lucchesini responsabile didattico. Mentre il piccolo nucleo orchestrale delle Piagge è capofila dei 65 nuclei italiani, e referente per il master per formatori di orchestre giovanili dell'Università di Firenze. Tutto questo, al costo di 40-50 mila euro l'anno, coperti dagli sponsor di Fiesole, "ma il cui impatto sociale", osserva Cinatti, "non è certo valutabile in termini di bilancio, data la funzione della musica, specie orchestrale, come collante sociale, e fattore di cittadinanza". Peccato però "che gli sponsor privati latitano, mentre, per un'idea come questa, all'estero farebbero la fila". Il concerto di oggi, insomma, sarà una grande occasione "per presentare Mammamù alla città e coinvolgere qualcun altro per andare avanti". Prossima tappa, si spera, un nucleo orchestrale in una scuola di Sorgane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ESIBIZIONE
 Alcuni dei bambini dell'Istituto comprensivo Gandhi che oggi si esibiranno nella chiesa di Santo Stefano al Ponte (foto Riccardo Sanesi)

Firenze

Nardella ai sindaci "Missione Kobane per tutti noi uniti"
 Il sindaco di Firenze, Dario Nardella, si incontra con i sindaci delle città di Kobane e di Rojava, in Siria, per discutere della situazione della città e della lotta contro il Daesh.

Il sindaco di Firenze, Dario Nardella, si incontra con i sindaci delle città di Kobane e di Rojava, in Siria, per discutere della situazione della città e della lotta contro il Daesh.

Benvenuto papa Francesco

CLINICA VETERINARIA IL GIGLIO

Il progetto culturale

Il concerto, alle Giunte d'Opera, al Ponte, è dedicato agli alunni della Scuola di Musica di Firenze. Insieme a un'orchestra di bambini, un'orchestra di adulti.

Dalla periferia al palcoscenico il riscatto della baby orchestra